DAVERTOUR

Your experienced travel tour operator in the world



L’incanto della costa occidentale d’Africa

Senegal, Gambia e Guinea Bissau

Seguire la natura, una sorta di “frontiera incerta” tra terra e acqua, ci sposteremo attraverso una spettacolare varietà di paesaggi naturali: deserto, savana, foreste, estuari, paludi di mangrovie, per terminare con una navigazione oceanica che ci permetterà di conoscere l’Arcipelago delle Bijagos. Scoprire siti storici quali l’isola di Gorè che fu punto di raccolta degli schiavi destinati al Nuovo Mondo, Saint Louis, la prima capitale dell’Africa Occidentale Francese e Bolama l’ex capitale della Guinea Portoghese, oggi dimenticata nella foresta di un’isola sperduta. Dakar, l’attuale grande capitale del Senegal e centro intellettuale africano fin dai tempi antecedenti l’indipendenza. Dialogare con genti e luoghi “senza tempo”, i pastori nomadi, gli sperduti villaggi e scopriremo siti preistorici con migliaia di misteriosi monoliti e nella Casamance, regione animista, saremo testimoni della celebrazione delle maschere Diola che rappresentano l’incarnazione degli Spiriti. L‘uscita delle maschere è sempre un evento speciale che coinvolge la partecipazione di tutto il villaggio in un’intensa miscela di magia, musica e danze.

ITINERARIO CON GUIDA LOCALE-ACCOMPAGNATORE DI LINGUA ITALIANA

Partenze garantite con minimo 2 /massimo 16 partecipanti

Marzo: 3 Aprile: 12 Maggio: 5 Novembre: 8 Dicembre: 27



1° giorno

Milano/Malpensa – Dakar

Partenza con volo di linea per Dakar, capitale del Senegal.
Arrivo nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Dakar, incontro con il nostro referente locale e trasferimento con accomodamento in albergo.
Pernottamento a Dakar.

2° giorno

Dakar – Isola di Gorè

(Senegal)

Trattamento di pensione completa.
Dakar, vivace e grande metropoli africana è il centro intellettuale, culturale e artistico già dai tempi dell'indipendenza. Visiteremo la zona del "Plateau, il Palazzo del Governatore e alcuni interessanti mercati come Kermel, costruito in puro stile coloniale. Imbarco sul traghetto che ci condurrà all'isola di Gorè dove passeremo la notte. L'isola, di fronte a Dakar, fu punto di raccolta degli schiavi destinati alle Americhe. Di quell'epoca buia conserva ancora numerose vestigia. Oggi Gorè, patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, ha assunto una nuova dimensione grazie al suo clima sempre rinfrescato dalla brezza marina, alla storia, alla ben conservata architettura dell'epoca La Maison des Esclaves, dalla quale transitavano gli schiavi per la deportazione. L'atmosfera coloniale del luogo, con stradine di sabbia, case color mattone circondate da bouganville, ha favorito l'arrivo di numerosi artisti, pittori, scultori e musicisti.
Pernottamento all'isola di Gorè.

3° giorno

Lago Retba e Villaggi di pescatori

(Senegal)

Trattamento di pensione completa.
Da Gorée a Lago Retba (in traghetto e auto 30 km, tempo di trasferimento 1 ora).
Svegliarsi a Gorée prima dell'arrivo della folla e poter passeggiare indisturbati tra i vicoli di questo insediamento storico, è un piacere davvero unico. Ferry per Dakar e proseguimento su strada per il Lago Rosa, noto anche come Lac Retba, un lago salato poco profondo e circondato da dune. Chilometri di emozionante guida sulla spiaggia in 4x4 (a seconda delle maree) ci porteranno a scoprire il più grande villaggio di pescatori del Senegal. Più di 4500 piroghe di legno dipinte arrivano a riva con il pescato del giorno... Sulla spiaggia i pescatori vendono alle donne del mercato locale, poi incontriamo gli artigiani che intagliano le grandi piroghe, i pittori che le decorano con colori vivaci...
Pernottamento sulle rive del Lago Rosa.

4° giorno

Lago Rosa – Saint Louis

(Senegal)

Trattamento di pensione completa.
Partenza da Lago Rosa a Saint Louis (210 km, tempo di trasferimento 4 ore).
Saint Louis, una cittadina che per la sua storia, le sue atmosfere coloniali e per la sua vivacità merita un'attenzione particolare. Fu la capitale dell'Africa Occidentale Francese e divenne lo scalo principale dell'Aeropostale; in questa cittadina era di casa Saint Exupéry pioniere dell'aviazione e grande scrittore (Il Piccolo Principe). Il modo migliore per scoprire la città, le sue viuzze coloniali, i quartieri dei pescatori è il calesse, mezzo di trasporto in voga presso la popolazione. È proprio quello che faremo per apprezzare l'atmosfera unica di questa affascinante cittadina. Pernottamento presso lo storico hotel, totalmente restaurato, dove pernottavano i piloti dell'Aeropostale (compreso Saint Exupery).

5° giorno

Saint Louis – Parco di Djoudj – Deserto del Ferlo

(Senegal)

Trattamento pensione completa.
Partenza mattutina per dirigerci verso nord e scoprire un isolato ecosistema umido: il Parco di Djoudj "oasi naturale" composto da centinaia di chilometri parzialmente inondati, abitato da oltre un milione di uccelli sia stanziali sia migratori che qui nidificano. Questo "paradiso umido" ai confini del deserto ha la più grande concentrazione di pellicani mai registrata. Il Santuario nazionale degli uccelli di Djoudj ospita circa 400 specie di uccelli che giungono in questa oasi dopo aver attraversato il Sahara. Nel pomeriggio proseguimento verso il deserto del Ferlo alla ricerca delle steppe dove nomadizzano le grandi mandrie di Zebù dei nomadi Peul. La loro storia millenaria è ancora poco conosciuta. Le numerose tribù, sia nomadi che sedentarie, sono unite nel comune culto della bellezza e nell'amore verso la musica e la poesia, che sono parte integrante della loro cultura. Il loro codice di vita è semplice ma nobile: coraggio, onore, solidarietà, autocontrollo. I loro lineamenti nilotici sono fini, i capelli lisci e spesso lunghi anche negli uomini, i corpi e il viso tatuato.
Pernottamento in

6° giorno

Deserto del Ferlo – città santa di Tuba

(Senegal)

Trattamento di pensione completa.
Partenza per la città santa di Tuba, dove scopriremo il senso di ospitalità che caratterizza le grandi confraternite dell'Islam Africano, arrivano raramente viaggiatori occidentali. A Tuba abitano circa 500.000 seguaci della confraternita dei Mouridi, la città sacra è uno "stato nello stato", l'autorità suprema è il Califfo discendente del fondatore Sufi Amhadou Bàmba Mbake. Durante la loro festa si stima che la città sacra venga visitata da milioni di pellegrini. Una cosa è certa: la grande importanza sociale ed economica dei Mouridi, il loro

attaccamento a una visione pacifica dell'Islam, la loro "africanità" sono il vero bastione che ha difeso e difende il Senegal dalla penetrazione di forme estremiste di questa religione. Tuba è una città sacra, occorrerà quindi seguire alcune semplici regole: durante la visita non è possibile fumare, portare vestiti provocanti, bere alcool ed ascoltare musica.
Pernottamento a Kaolack.



7° giorno

Città santa di Tuba – Sine Ngayene – Banjul

(Senegal - Gambia)

Trattamento di pensione completa.
Partenza il mattino per raggiungere il sito megalitico di Sine Ngayene composto da 52 cerchi di megaliti, incluso un doppio cerchio. Con un totale di 1102 pietre scolpite, questo sito davvero unico è stato riconosciuto Patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Il sito funerario di Sine Ngayene è il più esteso dei quattro, consta di cinquantadue cerchi di pietre, incluso un doppio cerchio, e ben 1102 pietre scolpite. Gli archeologi ritengono

che questo sito fosse originariamente circondato da centinaia di tumuli funerari, livellatisi poi nel tempo per effetto dell'erosione atmosferica, e sebbene la datazione non sia ancora certa gli studiosi fanno risalire la stratificazione delle sepolture dal III° secolo a.C al XVI° secolo d.C. La costruzione dei monumenti in pietra (con pilastri dall'altezza media di 2 metri e dal peso di circa 7 tonnellate) di certo è sinonimo che in quell'area visse per secoli una società prospera e ben organizzata, in grado di estrarre e lavorare il ferro sin dai suoi albori.
Proseguimento verso le rive settentrionali dell'estuario del Gambia dove ci uniremo alla folla colorata e vivace che si imbarca sul traghetto locale per attraversare il grande fiume per raggiungere Banjul, capitale del Gambia.
Pernottamento a Banjul.



8° giorno

Casamance

(Gambia-Senegal)

Trattamento di pensione completa.
Partenza da Banjul per Ziguinchor (160 km, tempo del percorso è di circa 4 ore).
Il Gambia è rinomato come destinazione per il birdwatching. Con una guida ornitologica scopriremo diverse specie di uccelli nel loro habitat e proseguimento verso il confine meridionale con la regione della Casamance del Senegal. Lasceremo la strada principale per raggiungere un villaggio isolato. Il pranzo sarà preparato da una famiglia locale per gustare la gastronomia senegalese e dare un contributo all'economia della comunità locale. Nel pomeriggio le maschere lasciano la foresta sacra per ballare per una folla locale entusiasta. Le maschere fanno parte della cultura animista dei Diola. Le persone temono e rispettano le maschere; le considerano spiriti che svolgono un ruolo importante nella risoluzione dei conflitti tra gli abitanti del villaggio.
Arrivo in serata al nostro confortevole hotel sulle rive del fiume Casamance che sarà la nostra base per due notti.
Pernottamento a Casamance.

9° giorno

Popolazione dei Dioula

(Senegal)

Trattamento di pensione completa.
Giornata dedicata alla scoperta della popolazione dei Dioula della Casamance e delle loro tradizionali architetture in argilla. Le case a impluvio sono autentiche costruzioni "fortificate", dove l'armonia delle forme

e la fusione dei materiali tradizionali (legno e argilla) ne fanno un bell'esempio di "architettura sculturale". Durante la giornata si è ricevuti dal monarca di uno dei più antichi reami Dioula della Casamance. Il re appartiene alla categoria più tradizionale dei monarchi africani, quella in cui oltre che capo politico della comunità ne è anche il leader magico-religioso, che unisce poteri politici e spirituali. Nel pomeriggio si raggiunge un grazioso villaggio dove si ha la possibilità di incontrare le maschere che lasciano la foresta sacra (dove solo gli iniziati sono ammessi) per danzare davanti ad un pubblico entusiasta. Le maschere fanno parte della cultura animista e tradizionale dei Dioula e Malinka, tutti le rispettano e ne hanno soggezione inquanto incarnano gli spiriti che assolvono un ruolo importante nel risolvere le dispute tra i vari villaggi.
Pernottamento a Casamance.

10° giorno

Il culto degli antenati

(Senegal-Guinea Bissau)

Trattamento di pensione completa.
Partenza mattutina per una giornata lunga ma interessante. Valico della frontiera con la Guinea Bissau. La strada ci porterà a sud, in un ecosistema unico nel suo genere, dove i Bolon (bracci di mare) penetrano nella terraferma per più di cento chilometri, creando una vasta area di inondazione temporanea. I confini tra acqua salata, terra e acqua dolce sono incerti e cambiano con le maree. Il 23% del territorio della Guinea Bissau è sott'acqua durante l'alta marea ed emerge durante la bassa marea... Sulla strada per Bissau ci si ferma a Bula per incontrare un re tradizionale, chiamato Regolo, e conoscere la cultura della sua tribù.
Pernottamento a Bissau.

11° giorno

Arcipelago Bijagos

(Guinea Bissau)

Trattamento di pensione completa.
In mattinata partenza per i giorni di navigazione in fuoribordo che ci porteranno ad attraversare l'arcipelago Bijagos alla scoperta di isole e isolotti dimenticati, tra i quali la marea lascia trasparire larghi banchi di sabbia. Grazie ai paesaggi idilliaci, all'eccezionale fauna e a una cultura tribale intatta, le Bijagos sono considerate un autentico "gioiello geografico". A causa all'isolamento tipico di un arcipelago, le popolazioni Bijagos hanno subito pochissimo l'influenza del mondo esterno. Le donne indossano ancora il "saiya", gonnellina tradizionale in paglia. La vita nel villaggio è caratterizzata dall'importanza che è riservata alle maschere, ancora oggi utilizzate durante cerimonie spesso segrete. Giovani uomini devono passare insieme sette anni d'iniziazione senza alcun contatto con il sesso femminile. La prima fermata è all'isola di Bolama che fu la capitale della Guinea portoghese, dalla sua creazione nel 1871 al 1941, quando la stessa fu trasferita a Bissau. Gli autoctoni ci vennero a vivere dopo la partenza dei portoghesi. Oggi la città cade in rovina, in parte invasa dalla vegetazione tropicale, dove aleggia l'atmosfera surreale di una città fantasma e proseguimento della navigazione.
Pernottamento a Rubane.



12° giorno

Isola di Poilao

(Guinea Bissau)

Trattamento di pensione completa.
Mattino a disposizione e nel pomeriggio escursione, in barca veloce, all'isola di Poilao, un sito inabitato di rara bellezza, considerato il principale luogo di nidificazione delle Green Sea Turtle (Chelonia Midas) in Africa Occidentale. Di notte, su una spiaggia silente, aspetteremo il momento in cui una femmina emerge dall'oceano e scava un buco profondo dove deporrà le sue uova. Se saremo fortunati, assisteremo a questa meraviglia della natura e/o allo schiudersi delle uova, quando i piccoli emergono dalla sabbia per raggiungere l'oceano e iniziare il loro lungo viaggio che li riporterà sulla stessa spiaggia dopo 30 anni, quando raggiungeranno la maturità sessuale.
Pernottamento a Rubane.

13° giorno

Arcipelago Bijagos

(Guinea Bissau)

Trattamento di pensione completa.
Giornata per godersi il relax sulla spiaggia o per scoprire i villaggi e la vegetazione lussureggiante dell'isola. Opzionale, inclusa nel prezzo: escursione a Soga bay dove cammineremo verso i villaggi dell'isola. Continuiamo verso Bubaque. Visita del villaggio, il più grande dell'arcipelago e l'unico connesso al continente tramite un traghetto una volta la settimana. Troveremo stradine non asfaltate, un piccolo e colorato mercato, bar locali e commercianti e infine un piccolo museo etnografico sulla cultura delle Bijagos. Ci prenderemo il tempo di curiosare e scoprire se ci sarà qualche cerimonia tradizionale. Tutto sommato, la scoperta delle Bijagos vi darà l'opportunità di capire la vita isolata delle isole, dandovi la possibilità di vedere come i locali vivono facendo uso di pochissima tecnologia moderna e allo stesso tempo di godere dell'atmosfera rilassata che caratterizza le isole. Su richiesta, non inclusa nel prezzo, escursione in barca all'isola di Orango per vedere gli ippopotami (la visione non è garantita) e il villaggio di Okina Pampa. Pernottamento a Rubane.

14° giorno

Arcipelago Bijagos – Bissau – Europa

Prima colazione.
Arrivo in barca a Bissau dove un veicolo ci attenderà per un breve tour nel quartiere di Bissau-Vehlo: il vecchio e vivace quartiere con le sue sonnolente stradine. Ci stupiremo dell'architettura portoghese che dà a Bissau un'atmosfera che ricorda il Portogallo dei tempi andati. Vecchi caffè di legno dove bere vino portoghese e guardare le news del Portogallo.
Trasferimento in tempo utile all'aeroporto e partenza con volo di linea per il rientro in Europa.
Pernottamento a bordo.

15° giorno
Milano/Malpensa

Arrivo in giornata all'aeroporto di Milano/Malpensa.

Quota individuale di partecipazione
da 2 a 16 partecipanti: da Fr. 4.700.-

Quota individuale di partecipazione
da 2 a 5 partecipanti: da Fr. 5.500.-

Supplemento camera singola: Fr. 700.-

Assicurazione:
Obbligatoria in caso di annullamento prima del viaggio e con copertura per l'assistenza medica ed eventuale rimpatrio.

La quota comprende:
Tutti i trasferimenti in loco come da programma.
Accomodamento alberghiero di categoria turistica con servizi privati e aria condizionata.
Mezzi di trasporto: minibus/microbus e/o veicoli 4×4.
Trattamento di pensione completa come indicato nel programma dalla prima colazione del secondo giorno al pranzo dell'ultimo giorno.
Visite ed escursioni con guida locale multilingue (inglese, francese, italiano).
Ingressi ai parchi, concessioni, aree protette e siti d'interesse culturale.
Acqua minerale a disposizione nei veicoli durante i trasferimenti e le visite.

La quota non comprende:
Passaggio aereo con volo di linea Milano/Malpensa-Dakar–Bissau-Milano/Malpensa.
(La tariffa aerea, la più conveniente al momento della prenotazione, è subordinata alla disponibilità in base alla data del viaggio).
Visti d'ingresso per Gambia e Guinea Bissau.
Bevande, mance, facchinaggio, eventuali tasse governative pagabili solo in loco e quanto non indicato sotto la voce "La quota comprende".



Tutti in nostri tour prevedono un minimo di flessibilità che permette di approfittare delle occasioni “fuori programma” che possono capitare durante il viaggio.

Considerando la natura del viaggio, alcune parti potrebbero essere modificate per cause imprevedibili e sulla base di decisioni dello staff locale.

Davertour SA, Via Lavizzari 6 * Piazzale alla Valle * 6850 Mendrisio * Tel. 091 6400740 * Fax 091 6400749
email: davertour@ticino.com www.davertour.com

© **Copyright Davertour SA**